*Ma si eleg-
ge Brescia.*

*E l'Aluia-
no vi si pre-
senta.*

*E vi muo-
re.*

*Sepolcro
datogli.*

*Giorgio
Emo sostie-
ne la cari-
ca.*

*Entrando
si poi Gio:
Giacomo
Triultio.*

*I Veneti
prendono
Peschiera.*

preferita . Era vicina à Milano , & ai Francesi ; più discosta dalla Germania per esser souuenuta , & ancor' ella cadèdo , prometteua caduta Verona in conseguenza . Andouui dunque l' Aluiano ; ma dopo cominciato tempestosamente à percuoterla con le artiglierie , si trouò rintuzzato da forze molto più grandi delle supposte . Eraui dentro Luigi Nicardo Spagnuolo , Capitano d'ingegno , e di cuore auueduto , e pronto . Costui hauendo sospettato d'essere assalito , e ricercato da Verona vn celere soccorso , v'erano stati spinti da Marc'Antonio Colonna mille Fanti , con munitioni da viueri , e da guerra in abbondanza . Ma ne anche questo intimorì l' Aluiano . Rinforzò più terribili le batterie , & andò disponèdo le cose per dar' in vn solo tēpo à tre parti vn furioso assalto . Hauea egli stabiliti già tutti li concerti , e già si trouaua in procinto di effettuarli , quando la falce soprauenne à troncargli in vn colpo quella vita , che , nè il ferro , nè il fuoco della guerra , erano stati mai bastanti . Lo atterò la natura , non già il nemico . Stanco da lunghe vigilie , aggrauato da qualche età , ed' assalito d' improuiso da febre maligna incessante , ritirossi à Goito , doue fù costretto di chiudere nel settimo giorno di Ottobre in vn perpetuo riposo gli occhi . Risentì tanto amaramente tutto l' esercizio la sua morte , che si tenne appresso per vinticinque giorni il Cadauere continuamente honorandolo , e benedicendolo . Mandato poi à Venetia , quì pareggiò il Senato la grandezza publica alla degna memoria del Guerrier defonto Si solennizarono con pompa grande l' esequie . Andrea Nauagero , Nobile Veneto , e di vn alto ingegno , epilògò in oratione funebre , & erudita le di lui opere , e i gesti illustri . Nella Chiesa del Protomartire San Stefano fuglieretto , e dato in Luogo eminente vn nobile Sepolcro e la moglie , & i figliuoli vennero retribuiti con grande generosità . Morto l' Aluiano , sostenne per alcun giorno la carica Generalitia Georgio Emo , vno de' Proueditori in Campo ; Ma volendo il Senato , con l' ordine del suo Governo d' allora , vn Capo Forastiero , ricercò il Rè , perche si compiacesse di concedergli Gio: Giacomo Triultio , già consumato , ed esperto nell' arte militare . Contentossi anco la Maestà Sua di priuarlene ; il concedette , e la Republica il condusse nella stessa carica , e con lo stesso stipendio del morto Aluiano . Prima , ch' egli andasse al Campo , bramosi l' Emo , e gli altri Capitani , di meritare da loro stessi con qualche segnalata Impresa , mandarono più squadre à Peschiera , per tentar' improuisamente di espugnarla , come anche felicemente la ottennero . Sortì loro parimente di tagliar' à pezzi trecento Fanti Spagnuoli , e più Compagnie di Caualleria , che vi s'erano incamminate per soccorrerla , e dietro à questi prosperi successi si arresero